



**RESOCONTO INTERMEDIO DI
GESTIONE
AL 31 MARZO 2018**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO	6
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2018	9
ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO	11
PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2018.....	24
EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE.....	25
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	26
ALTRE INFORMAZIONI.....	28
PROSPETTI CONTABILI.....	34
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART- 154-BIS, COMMA 2, DEL D. LGS. 58/1998.....	43

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Ren Jianxin
Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xingqiang
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia
Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Wei Yintao

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Francesco Fallacara
Sindaci effettivi	Fabio Artoni
	Antonella Carù
	Luca Nicodemi

¹ Nomina: 1 agosto 2017 con efficacia a far data dal 31 agosto 2017. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

² Nomina: 14 maggio 2015. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (Antonella Carù nominata dall'Assemblea degli azionisti in data 1 agosto 2017, Alberto Villani e Luca Nicodemi nominati dall'Assemblea degli azionisti in data 5 settembre 2017).

	Alberto Villani
Sindaci supplenti	Fabio Facchini
	Giovanna Oddo

Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*

Presidente – Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Laura Cioli
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Cristina Scocchia

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Ren Jianxin
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giovanni Tronchetti Provera

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente	Tao Haisu
Amministratore	Bai Xinping
Amministratore Indipendente	Laura Cioli

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore	Yang Xinqiang

Amministratore	Bai Xinping
Amministratore	Giorgio Luca Bruno
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore	Ze'ev Goldberg
Amministratore Indipendente	Wei Yintao
Società di Revisione³	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari⁴	Francesco Tanzi

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁴ Nomina: Consiglio di Amministrazione al 31 agosto 2017. Scadenza: unitamente al Consiglio di Amministrazione in carica.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

La ripresa dell'economia globale, che ha caratterizzato il 2017, si è ulteriormente rafforzata nel corso del primo trimestre 2018 sebbene permangano crescenti rischi legati alle tensioni commerciali dopo le misure protezionistiche annunciate dagli Stati Uniti.

In Europa, la crescita è proseguita con un aumento del Pil del 2,5% nel primo trimestre rispetto al primo trimestre del 2017, leggermente inferiore a quella del quarto trimestre del 2017 (+2,8%). Gli indicatori economici di breve termine confermano sostanzialmente il quadro espansivo, sebbene gli indici sulla fiducia del settore manifatturiero mostrino un calo rispetto ai picchi registrati a fine 2017 con l'indice di fiducia UE della Commissione Europea di marzo tornato sui livelli di settembre 2017.

L'economia americana ha registrato una crescita del Pil del 2,9% nel primo trimestre, +2,6% nel quarto trimestre del 2017; il nuovo chairman della Federal Reserve, J. Powell, ha confermato la politica di innalzamento graduale dei tassi d'interesse come risulta dal rialzo di 25 punti base avvenuto nel mese di marzo e volto a contrastare i primi segnali di ripresa dell'inflazione.

Il Pil cinese nel primo trimestre 2018 ha registrato un tasso di crescita del +6,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in linea con quanto evidenziato negli ultimi tre mesi del 2017.

Il parziale recupero dei prezzi delle *commodities* ha dato sostegno all'economia brasiliana e russa (una crescita stimata per il primo trimestre di circa 1,5% anno su anno per entrambi secondo le ultime stime) anche se quest'ultima è stata colpita dalle ulteriori sanzioni da parte degli Stati Uniti, sanzioni che potrebbero avere un impatto sull'attività economica nei prossimi trimestri.

Andamento Tassi di cambio

L'euro ha continuato ad apprezzarsi rispetto al dollaro nel primo trimestre con una quotazione media di 1,23 dollari, +4,4% rispetto alla media di 1,18 dollari dell'ultimo trimestre del 2017 e +15% rispetto al primo trimestre del 2017. Stabile invece la sterlina inglese a 0,88 euro rispetto al quarto trimestre del 2017, ma in deprezzamento del 3% su base annuale.

Debole il dollaro USA non solo nei confronti dell'euro ma anche verso alcune delle principali valute dei paesi emergenti. Il renminbi cinese ha infatti continuato ad apprezzarsi rispetto al dollaro USA registrando una quotazione media di 6,36 yuan per dollaro USA (+4% rispetto al quarto trimestre 2017 e +8% rispetto ai primi tre mesi del 2017). Il rublo russo si è rafforzato nei confronti del dollaro USA nel primo trimestre (+3% rispetto al quarto trimestre con una quotazione media di 56,9). Tale tendenza potrebbe però non proseguire nei prossimi trimestri per effetto dell'inasprimento delle sanzioni internazionali (nel mese di aprile 2018 il rublo si è deprezzato scambiando ad oltre 60 rubli per dollaro). Il real brasiliano è rimasto sostanzialmente invariato nel primo trimestre rispetto al dollaro USA attestandosi ad una quotazione media di 3,24 in linea con il quarto trimestre del 2017 per poi svalutarsi nel mese di aprile ad oltre 3,40 reais per usd. Nonostante tale apprezzamento verso il dollaro, il rublo, il real ed il renminbi hanno registrato nel primo trimestre una flessione dell'11%, del 16% e del 6% rispetto all'euro del primo trimestre del 2017.

Andamento Materie Prime

Nel primo trimestre del 2018 l'andamento delle singole materie prime è stato non omogeneo:

- il prezzo medio del petrolio (Brent) si è attestato a 67 dollari a barile (+22% rispetto al primo trimestre del 2017, pari a 55 dollari al barile), in crescita dell'8% rispetto al quarto trimestre del 2017 (62 dollari al barile), sostenuto da un incremento della domanda dei consumatori e dal proseguimento dell'accordo fra i principali paesi produttori volto a limitare la produzione di greggio. Nel mese di aprile è stato raggiunto il prezzo di circa 75 dollari al barile;
- la quotazione media del butadiene nel primo trimestre del 2018 si attesta a 808 euro a tonnellata, stabile rispetto al quarto trimestre del 2017 (800 euro a tonnellata la quotazione media del quarto trimestre del 2017) ma in flessione del 41% rispetto al primo trimestre del 2017 (1.363 euro a tonnellata la quotazione media), periodo in cui si era verificato un forte incremento della domanda di butadiene in Asia, successivamente stabilizzatasi;
- il prezzo della gomma naturale è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al quarto trimestre del 2017(+2%) con una quotazione media di 1.467 dollari a tonnellata, ma in calo del 30% rispetto al primo trimestre del 2017 (2.095 dollari a tonnellata).

Andamento mercato Pneumatici Auto

Nel primo trimestre del 2018 il mercato Car ha registrato una flessione dello 0,6% a livello globale con dinamiche differenti tra segmenti e mercati. Tale trend sconta una base di confronto elevata: +6% i volumi totali Car nel primo trimestre 2017, la crescita più alta dell'anno grazie ad acquisti effettuati in previsione degli aumenti di prezzo implementati a partire dal 1° aprile 2017.

Il *New Premium* (pneumatici con calettamento ≥ 18 pollici) si conferma il segmento a maggiore crescita: +7,9% a livello globale (+14,3% nel primo trimestre del 2017) mentre lo *Standard* (pneumatici con calettamento ≤ 17 pollici) registra una flessione del 2% (+4,8% la crescita del primo trimestre 2017) trainata principalmente dai mercati maturi (Europa e Nafta).

Più in dettaglio:

- l'Europa chiude il primo trimestre con volumi Car in calo del 4,1% (+6% nel primo trimestre del 2017), evidenziando dinamiche differenti tra *New Premium* e *Standard*, rispettivamente +5,2% (+15,4% nel primo trimestre 2017) e -5,5% (+4,7% nel primo trimestre del 2017). Nel segmento ricambi le vendite dei pneumatici Car *New Premium* hanno registrato una crescita del 2,9%, limitata da una base di confronto non favorevole (+18,7% la crescita nel primo trimestre 2017) e dall'avvio in ritardo della stagione summer. Il trend sul *New Premium* è previsto in miglioramento nei trimestri successivi anche per effetto di un confronto più bilanciato rispetto allo scorso anno. Nel primo trimestre del 2018 le vendite *Standard Replacement* hanno registrato un calo del 5,7% (+5,6% nel primo trimestre 2017). Nel primo equipaggiamento le vendite del *New Premium* sono cresciute dell'8% (+11,5% nel primo trimestre 2017) rispetto ad un calo del 4,7% dello *Standard* (+1,3% nel primo trimestre 2017);

- il Nafta evidenzia un calo del 2% (+2% nel primo trimestre 2017) con vendite *New Premium* in crescita del 7,5% rispetto ad un calo del 5,5% sullo *Standard*; nel segmento ricambi le vendite dei pneumatici car *New Premium* hanno registrato un incremento pari al 10,3% (+12,8% nel primo trimestre 2017) rispetto ad una diminuzione del 5% dello *Standard* (-0,5% nel primo trimestre del 2017); il segmento primo equipaggiamento registra un andamento +3,3% del *New Premium* (+4,2% nel primo trimestre 2017) verso un calo del 7,3% nello *Standard* (-0,3% nel primo trimestre 2017);
- in Apac le vendite dei pneumatici Car hanno evidenziato una leggera flessione del mercato (- 0,2%) rispetto al +6% del 2017. Il *New Premium* (+12,6%) ha registrato una crescita sostenuta sia sul canale Replacement (+11,4% rispetto al +13,4% del primo trimestre del 2017) sia sul Primo Equipaggiamento (+13%, +27,5% nel primo trimestre del 2017). Diverso il trend sullo *Standard* con una crescita contenuta sul Replacement (+1% rispetto al +6,2% del primo trimestre del 2017) e negativa sul Primo Equipaggiamento (-5,1% rispetto al +2% del primo trimestre del 2017);
- positivo il trend dei volumi nelle *region* contraddistinte da un'elevata incidenza delle vendite del segmento *Standard* con:
 - LatAm in crescita del 3,3%, trainata dal Primo Equipaggiamento (+11,8%), +1,7% la crescita sul Replacement;
 - Russia in crescita del +10,7% sostenuta sia sul Primo Equipaggiamento (+20%) sia sul Replacement (+9,4%);
 - MEAI in crescita del +4,5% con un incremento del 5,8% sul Primo Equipaggiamento e del +4% sul Replacement.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2018

In data **11 gennaio 2018** Pirelli ha concluso con successo, attraverso un'operazione riservata a "investitori qualificati" in Italia e investitori istituzionali all'estero, la cessione dell'intera partecipazione detenuta direttamente in Mediobanca S.p.A. - corrispondente a circa l'1,8% del relativo capitale sociale – con un incasso complessivo netto di 152,8 milioni di euro.

In data **22 gennaio 2018**, a valere sul programma EMTN approvato alla fine del 2017 e sottoscritto in data 10 gennaio 2018, Pirelli ha collocato presso investitori istituzionali internazionali un prestito obbligazionario per un importo nominale di 600 milioni di euro della durata di 5 anni, a tasso fisso. Il prestito ha visto alla chiusura una raccolta ordini di 2,4 miliardi di euro da parte di circa 280 investitori internazionali. Il rendimento effettivo a scadenza è pari a 1,479% e i titoli sono stati quotati presso la Borsa del Lussemburgo. Inoltre, nel corso delle prime settimane di gennaio, Pirelli ha dato corso a un'operazione di modifica delle condizioni economiche della principale linea bancaria del Gruppo - riguardante un ammontare nozionale complessivo di 4,2 miliardi di euro, comprensivo di una linea revolving dell'ammontare di 700 milioni di euro – che consente di ridurre il margine di interesse applicato di 30 punti base.

In data **26 febbraio 2018** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato i risultati al 31 dicembre 2017 che risultano in linea con il percorso del piano industriale 2017-2020. Il risultato netto della Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. è stato positivo per 170,9 milioni di euro. In linea con quanto già noto al mercato, il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea convocata per il 15 maggio 2018 di non distribuire alcun dividendo e di riportare a nuovo l'intero utile dell'esercizio. L'Assemblea degli azionisti – oltre all'approvazione del bilancio - è inoltre chiamata a deliberare in merito all'aumento a 15 del numero di consiglieri, attraverso la nomina di un consigliere indicato dagli azionisti di minoranza (come anticipato al mercato in occasione dell'IPO) e al rinnovo del collegio sindacale, in scadenza per compiuto mandato. L'Assemblea è altresì chiamata ad esprimersi con voto consultivo sulla Politica in materia di remunerazione, nonché ad approvare, per la parte legata al *Total Shareholder Return*, l'adozione di un nuovo piano di incentivazione triennale monetario 2018-2020 ("Piano LTI") - destinato a tutto il *management* (circa 290 persone) – correlato agli obiettivi del periodo 2018/2020 contenuti nel piano industriale 2017/2020.

Il Piano LTI, come in passato totalmente autofinanziato, in quanto i relativi oneri sono inclusi nei dati economici di piano industriale, in linea con i meccanismi di retribuzione variabile adottati a livello internazionale è basato infatti anche sull'andamento del titolo Pirelli (*Total Shareholder Return*) permettendo in tal modo di allineare gli interessi del *management* con quelli degli azionisti. Partecipa al Piano LTI, tra gli altri, il *Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato* di Pirelli & C. S.p.A. Marco Tronchetti Provera.

Infine, l'Assemblea sarà chiamata ad esprimersi sul rinnovo della Polizza assicurativa a copertura dei rischi manageriali degli Amministratori e dei Sindaci (c.d. D&O).

In data **6 marzo 2018** Pirelli ha presentato, al Salone di Ginevra, la tecnologia Cyber Car, il nuovo sistema per il primo equipaggiamento che, grazie a un sensore, fa interagire pneumatico e vettura.

In data **15 marzo 2018** Pirelli ha collocato un'emissione obbligazionaria "Floating Rate Note" del valore di 200 milioni di euro con scadenza settembre 2020. L'emissione obbligazionaria a tasso variabile – destinata esclusivamente a investitori istituzionali – permette di rimborsare il debito esistente per un uguale ammontare, ottimizzando ulteriormente la struttura finanziaria della società attraverso la riduzione del costo del debito.

In data **20 marzo 2018** è stato rimborsato anticipatamente dalla società controllata Pirelli International Plc il prestito obbligazionario di 600 milioni di euro con scadenza novembre 2019, quotato sulla Borsa del Lussemburgo. Il rimborso del prestito è avvenuto al prezzo di 1.031,15 euro a titolo di *Make-Whole Amount* per ciascuna obbligazione del valore di 1.000 euro, cui si sono aggiunti 5,85 euro a titolo di interessi maturati fino alla data di rimborso.

In data **22 marzo 2018** Pirelli - in linea con il Piano Industriale 2017-2020 reso noto alla comunità finanziaria lo scorso anno in occasione dell'IPO - ha presentato un piano di investimenti per oltre 250 milioni di euro nei prossimi tre anni in LatAm finalizzato all'*upgrade* tecnologico degli impianti produttivi e allo sviluppo dell'*High Value*.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di performance, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo. Tali indicatori sono:

- EBITDA
- EBITDA *adjusted*;
- EBITDA *adjusted* ante costi di *start-up*;
- EBIT;
- EBIT *adjusted*;
- EBIT *adjusted* ante costi di *start-up*;
- Risultato netto delle attività in funzionamento (Consumer) *adjusted*;
- Attività fisse in funzionamento;
- Capitale Circolante operativo delle attività in funzionamento;
- Capitale Circolante netto delle attività in funzionamento;
- Fondi;
- Posizione finanziaria netta.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una più analitica descrizione di tali indicatori.

* * *

Per effetto dell'assegnazione nel mese di marzo 2017 da parte di Pirelli & C. S.p.A. alla controllante Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., società nella quale era confluita la quasi totalità degli *asset Industrial* di Pirelli, in continuità con l'esercizio 2017 alcune attività residuali in Cina e Argentina relative al *business Industrial* si qualificano come "*discontinued operation*". Il risultato del periodo della *discontinued operation* è stato classificato nel conto economico in un'unica voce "risultato delle attività operative cessate". Il processo di separazione è previsto si completi nel corso dell'esercizio.

* * *

Si segnala che il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018 è stato predisposto applicando i nuovi principi contabili IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti e IFRS 9 – Strumenti Finanziari, entrati in vigore a partire dal 1 gennaio 2018. Di seguito sono descritti i principali impatti derivanti dalla loro applicazione:

- IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti: a seguito dell'applicazione del principio alcuni importi, in precedenza contabilizzati fra i costi e relativi principalmente a corrispettivi variabili dovuti a clienti indiretti a fronte del raggiungimento di obiettivi commerciali, sono stati esposti in riduzione dei ricavi o degli altri ricavi, con impatto non significativo. La riesposizione di questi importi non modifica il risultato operativo o il patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione (1 gennaio 2018);
- IFRS 9 – Strumenti finanziari: a seguito dell'applicazione di tale principio, il patrimonio netto di Gruppo alla data di transizione (1 gennaio 2018) è diminuito di 1.023 migliaia di euro, per effetto del nuovo modello di *impairment* applicato ad alcuni crediti finanziari.

Il Gruppo ha adottato i due principi retrospettivamente rilevando gli effetti cumulati derivanti dalla prima applicazione nel patrimonio netto al 1 gennaio 2018; i dati comparativi del primo trimestre 2017 non sono quindi stati oggetto di *restatement*.

Nella sezione Prospetti Contabili – Forma e contenuto è riportato il dettaglio di tutti i nuovi principi o modifiche di principi esistenti che si applicano a partire dal 1 gennaio 2018.

* * *

I risultati del primo trimestre del 2018 sono caratterizzati da:

- Ricavi pari a 1.310,3 milioni di euro in crescita organica del 5,7% grazie al rafforzamento della leadership sull'alto di gamma in tutte le region (+13,4% la crescita organica del segmento *High Value*);
- Ebit *adjusted* ante costi di *start-up* pari a 229,4 milioni di euro, con un margine al 17,5% in miglioramento di oltre un punto percentuale (16,4% nel primo trimestre del 2017 pari a 219,5 milioni di euro);
- Utile netto attività in funzionamento (Consumer) in crescita a 92,4 milioni di euro (49,5 milioni di euro nel primo trimestre del 2017);
- Posizione Finanziaria Netta negativa per 3.938,9 milioni di euro, in crescita rispetto ai 3.218,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017 per la stagionalità del capitale circolante ma in riduzione rispetto ai 5.525,2 milioni di euro al 31 marzo 2017. La variazione rispetto al primo trimestre 2017 riflette anche l'aumento di capitale sottoscritto dalla controllante Marco Polo International Italy S.p.A. nel mese di giugno 2017 pari a circa 1,2 miliardi di euro.

Le principali azioni alla base di tali risultati e, più in generale, relative all'implementazione del Piano Industriale 2017-2020, sono così riassumibili:

- **rafforzamento sull'*High Value*** che nel primo trimestre 2018 rappresenta il 63,6% dei ricavi (57,9% nello stesso periodo del 2017, quindi in crescita di 5,7 punti percentuali). I volumi *High Value* hanno registrato nel primo trimestre 2018 una crescita del 12,8% con un miglioramento delle quote di mercato sul *Car New Premium* (+18,6% i volumi di vendita

Pirelli rispetto ad un mercato in crescita del 7,9%). Il delta tra il trend di crescita dell'High Value rispetto a quello del Car $\geq 18''$ è riconducibile alla crescente domanda di *specialties* $\geq 18''$ rispetto alle *specialties* di calettamenti minori (inclusi nell'High Value) ed al generale rallentamento del mercato moto Premium (-4% nel primo trimestre 2018) per effetto delle difficili condizioni climatiche soprattutto in Europa, principale mercato Premium moto.

- **progressiva riduzione dell'esposizione sul segmento *Standard*** con una flessione dei volumi del 10,6% in Apac, Europa, Meai, Nafta e Latam, principalmente con la riduzione delle vendite di prodotti a minore profittabilità, ma anche in presenza di un mercato non positivo in Europa e Nafta (-5,5%). Per effetto di tale impatto, la variazione complessiva dei volumi (car e moto) si è attestata al -1,5%;
- **conseguente miglioramento della componente prezzo/mix**, che ancora una volta si pone al massimo livello tra i *peers*: +7,2% nel primo trimestre 2018, per effetto del progressivo miglioramento del mix e degli aumenti dei prezzi posti in essere dal 1° aprile 2017.

A livello dei programmi più specifici, si segnala:

- **il rafforzamento della *partnership*** con le case auto *Prestige* e *Premium*: oltre 120 nuove omologazioni *High Value* nel primo trimestre del 2018, con un portafoglio che raggiunge le 2.280 omologazioni sull'alto di gamma. Pirelli è presente sulle novità delle case auto Premium e Prestige al salone di Ginevra;
- **l'ampliamento della capacità produttiva *High Value* principalmente in Europa e Nafta**, e la riconversione della capacità *Standard* in *High Value* in Brasile, predisponendo i processi e l'organizzazione di fabbrica per gestire la crescente complessità e calettamenti sempre più alti;
- **l'aumento della copertura distributiva, in Europa, Nafta, Apac e LatAm**, con una maggiore presenza sui canali car dealers, clienti retail e Pirelli Tier 1, dove Pirelli esercita un maggiore controllo e registra maggiori vendite;
- **lo sviluppo dei programmi di business che intercettano i nuovi bisogni del cliente finale** (quali *Cyber* e *Velo*), **dei progetti di trasformazione digitale della società e del proseguimento della riconversione delle produzioni da marca Aelous a marca Pirelli** nella fabbrica Car di Jiaozuo acquisita da Aeolus. Tali attività si sono riflesse nel sostenimento di costi di *start-up* pari a circa 11 milioni di euro nel primo trimestre del 2018;
- **il conseguimento di efficienze che sostanzialmente compensano l'inflazione dei costi**, legate alle attività industriali e di prodotto quali l'ottimizzazione dei costi delle materie prime, la semplificazione dei prodotti e la riduzione del peso dei pneumatici, la crescita della produzione solo nei paesi a bassi costi industriali, il miglioramento della produttività e la semplificazione dei processi e l'ottimizzazione dei costi di energia ed altri costi.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(In milioni di euro)	31/03/2018	31/03/2017	31/12/2017
Vendite	1.310,3	1.339,3	5.352,3
EBITDA adjusted ante costi di start-up	298,0	281,7	1.175,1
% su vendite	22,7%	21,0%	22,0%
EBITDA adjusted	288,1	270,4	1.137,7
% su vendite	22,0%	20,2%	21,3%
EBIT adjusted ante costi di start-up	229,4	219,5	926,6
% su vendite	17,5%	16,4%	17,3%
EBIT adjusted (°°)	218,4	205,0	876,4
% su vendite	16,7%	15,3%	16,4%
EBIT	184,0	168,7	673,6
% su vendite	14,0%	12,6%	12,6%
Risultato da partecipazioni	0,8	(3,1)	(6,9)
(Oneri)/proventi finanziari	(55,2)	(77,0)	(362,6)
Risultato ante imposte	129,6	88,6	304,1
Oneri fiscali	(37,2)	(39,1)	(40,8)
Tax rate %	(28,7%)	(44,1%)	(13,4%)
Risultato netto attività in funzionamento (Consumer)	92,4	49,5	263,3
Utile/perdita per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,09	0,05	0,31
Risultato netto attività in funzionamento (Consumer) adjusted	113,3	75,7	386,8
Risultato netto attività operative cessate (Industrial)	(3,3)	(7,6)	(87,6)
Risultato netto totale	89,1	(27,1)	175,7
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	90,4	(27,9)	176,4
Attività fisse in funzionamento	8.958,2	9.213,6	9.121,0
Scorte	940,2	925,5	940,7
Crediti commerciali	875,9	1.044,8	652,5
Debiti commerciali	(1.062,5)	(1.062,2)	(1.673,6)
Capitale circolante netto operativo in funzionamento	753,6	908,1	(80,4)
% su vendite	(°)	14,4%	17,0%
Altri crediti/altri debiti	89,9	158,2	(42,2)
Capitale circolante netto attività in funzionamento	843,5	1.066,3	(122,6)
% su vendite	(°)	16,1%	19,9%
Capitale netto investito attività destinate alla vendita	51,3	78,4	60,7
Capitale netto investito	9.853,0	10.358,3	9.059,1
Patrimonio netto	4.267,6	3.002,9	4.177,0
Fondi	1.646,5	1.830,2	1.663,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	3.938,9	5.525,2	3.218,5
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	4.205,7	2.929,1	4.116,7
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	85,3	98,3	489,4
Spese di ricerca e sviluppo	56,3	56,7	221,5
% su vendite	4,3%	4,2%	4,1%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	51,3	50,3	199,9
% su vendite high value	6,2%	5,5%	6,5%
Dipendenti n. (a fine periodo)	31.267	30.220	30.189
Siti industriali n.	19	19	19

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

(°°) Gli *adjustment* fanno riferimento ad ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 28,7 milioni di euro (26,2 milioni nel primo trimestre 2017 e 109,6 milioni di euro nell'anno 2017), oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per 2,4 milioni di euro (10,1 milioni di euro nel primo trimestre 2017 e 93,2 milioni di euro nell'anno 2017) e oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 3,3 milioni di euro.

Le **vendite del Gruppo** sono pari a 1.310,3 milioni di euro ed hanno registrato una crescita organica del 5,7% rispetto all'anno precedente; includendo l'effetto negativo dei cambi (-7,3%) e l'impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con i clienti (-0,6%), la variazione dei ricavi è stata pari a -2,2%.

I ricavi *High Value* nel primo trimestre 2018 ammontano a 833,9 milioni di euro, in crescita organica del 13,4% (+7,5% includendo l'impatto dei cambi negativo pari a 5,9%) e con un peso sul fatturato totale pari al 63,6% (+5,7 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2017).

Nella tabella seguente si riportano i *driver* dell'**andamento delle vendite**:

	1° trimestre	
	2018	2017
Volume	-1,5%	2,9%
Prezzi/Mix	7,2%	5,5%
Variazione su base omogenea	5,7%	8,4%
Effetto cambio	-7,3%	4,0%
Delta perimetro - Aeolus car	-	1,0%
Adozione nuovo principio IFRS 15	-0,6%	-
Variazione totale	-2,2%	13,4%

L'andamento dei volumi di vendita nel primo trimestre 2018 (-1,5%) riflette dinamiche diverse nei segmenti *High Value* e *Standard*.

In decisa crescita i volumi *High Value* (+12,8% nel primo trimestre 2018), in ulteriore rafforzamento rispetto alla positiva *performance* già registrata nel primo trimestre 2017 (+17,1%), con un miglioramento della quota di mercato in tutte le principali aree geografiche. Più accentuata rispetto al totale *High Value* la crescita sul Car $\geq 18''$ (+18,6% rispetto al +7,9% del mercato) grazie alla forte domanda in Europa ed Apac sul canale Primo Equipaggiamento, trainata dall'ampliamento del portafoglio omologazioni. Il differenziale tra il trend di crescita dell'*High Value* rispetto a quello del Car $\geq 18''$ è riconducibile alla crescente domanda di *specialties* $\geq 18''$ rispetto alle *specialties* di calettamenti minori (inclusi nell'*High Value*) ed al citato rallentamento del mercato moto Premium (-4% nel primo trimestre 2018) per effetto delle difficili condizioni climatiche soprattutto in Europa, principale mercato Premium moto.

Trend di segno opposto sul segmento *Standard* che registra una flessione del 10,6% rispetto al primo trimestre 2017. Tale trend sconta:

- da un lato, il calo della domanda *Standard* sui mercati maturi (Europa -5,5%, Nafta -5,5% ed Apac -1,6%);
- dall'altro, la decisione di Pirelli di accelerare la riduzione dei volumi sui prodotti a minore redditività in Europa, LatAM, MEAI ed Apac. In particolare, in Apac la flessione riflette la progressiva riduzione delle vendite a marchio Aeolus, quale conseguenza della riconversione della produzione verso calettamenti più alti e a marchio Pirelli.

In deciso miglioramento il prezzo/mix (+7,2% rispetto a +5,5% la variazione nel primo trimestre 2017) quale risultato dell'implementazione della strategia di valore, supportato dal crescente peso dell'*High Value*, dal miglioramento del mix nel segmento *Standard* e dal progressivo aumento dei prezzi a partire dal 1° aprile 2017 per contrastare l'aumento delle materie prime.

Negativo l'andamento dei cambi (-7,3% rispetto al +4% del primo trimestre del 2017) dovuto al rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro e alla volatilità della valuta cinese e di quelle dei paesi emergenti (Brasile, Russia ed Argentina) verso l'euro.

La ripartizione delle **vendite per area geografica** risulta essere la seguente:

	1° trimestre 2018			1° trim. 2017	
	euro\mln	%	yoy	yoy organica*	%
Europa	577,5	44,1%	1,3%	3,1%	42,6%
Nafta	243,5	18,6%	-2,9%	10,0%	18,7%
Asia\Pacifico (APAC)	197,3	15,1%	5,8%	12,9%	13,9%
Sud America	189,3	14,4%	-16,7%	1,4%	17,0%
Middle East\Africa\India (MEAI)	57,7	4,4%	-9,8%	-4,1%	4,8%
Russia e CIS	45,0	3,4%	10,7%	21,2%	3,0%
TOTALE	1.310,3	100,0%	-2,2%	5,7%	100,0%

* prima dell'effetto cambi e dell'effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15

L'**Europa** (44,1% delle vendite) chiude il primo trimestre con ricavi in crescita del 3,1%, +1,3% includendo sia la svalutazione dei cambi (-0,5%) sia l'impatto derivante dall'effetto dell'adozione del nuovo principio contabile IFRS 15 (-1,3%) quasi interamente attribuibile alla *region* Europa. E' proseguito nel trimestre il rafforzamento sull'*High Value* con un incremento della quota di mercato ed una crescita dei ricavi dell'11,8% al netto dei cambi. Di segno opposto l'andamento sullo *Standard* con una flessione dei ricavi del 14% al netto dei cambi, dovuta a:

- un generale calo dei volumi di mercato (-5,5% nel primo trimestre 2018), a causa del ritardo della partenza della stagione summer, per le cattive condizioni climatiche, e della difficile base di confronto (+5% la crescita dei volumi di mercato nel primo trimestre 2017 in vista degli aumenti di prezzo);
- un'accelerata riduzione dell'esposizione sui prodotti meno profittevoli ed una flessione delle vendite sui 17 pollici sul Primo Equipaggiamento a favore di calettamenti più elevati.

Redditività (Ebit margin *adjusted*) "*Mid-teens*" in crescita rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto del continuo miglioramento del mix.

Il **Nafta** (18,6% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi del 10,0% (-2,9% includendo l'effetto cambi, particolarmente negativo per -12,9%) trainato dall'*High Value* (+10,4% al netto dell'impatto cambi) ed in particolare dalla crescita sostenuta sul canale Ricambi, grazie all'introduzione di prodotti *all season* e ad una maggiore penetrazione del canale retail. Redditività (Ebit margin *adjusted*) a livello "*High-teens*", leggermente inferiore rispetto all'anno precedente ("*Twenties*"), penalizzata soprattutto dalla variazione del cambio.

L'**Apac** (15,1% delle vendite) si conferma l'area geografica con la più alta profittabilità (Ebit margin *adjusted* "*Twenties*"), in miglioramento rispetto all'anno precedente. In crescita l'andamento dei ricavi complessivi del 12,9% (+5,8% includendo l'impatto negativo dei cambi pari a -7,1%), trainato dall'*High Value* (+23,3% la crescita organica dei ricavi), grazie:

- alla maggiore esposizione sul canale Primo Equipaggiamento che conta nuove forniture ed omologazioni con brand europei e locali;
- all'incremento della quota di mercato sul Replacement grazie all'effetto *pull through* e ad una ampia presenza commerciale che conta circa 4.000 punti vendita.

In flessione le vendite sul segmento *Standard* (-13%) che riflette:

- un calo dei volumi sui 17 pollici sul canale Primo Equipaggiamento a favore di calettamenti più elevati;
- la citata riduzione delle vendite a marchio Aeolus, quale conseguenza della riconversione della produzione verso calettamenti più alti e a marchio Pirelli.

Il **Sud America** (14,4% delle vendite) registra una crescita organica dei ricavi dell'1,4%, ed una variazione complessiva negativa del 16,7%, con un effetto cambio negativo del 18,1%. Tale andamento riflette:

- il proseguimento del focus sul mix, con la progressiva riduzione delle vendite sui prodotti meno profittevoli, in particolare sui calettamenti inferiori all'interno del segmento *Standard*;
- la destinazione di parte della produzione all'*export* verso il Nord America in considerazione della crescente domanda per i prodotti *Premium* Pirelli, e della progressiva crescita del mix espressa dalle fabbriche brasiliane.

Profittabilità (Ebit margin *adjusted*) "*High single-digit*", in crescita rispetto al primo trimestre 2017 ("*Mid-single digit*") per effetto delle continue azioni di miglioramento e di riconversione del mix.

Il **MEAI** (4,4% delle vendite) registra una variazione organica dei ricavi negativa del 4,1% (negativa del 9,8% includendo i cambi) per la riduzione dei volumi sul segmento *Standard* sui calettamenti più bassi e meno profittevoli. Redditività (Ebit margin *adjusted*) "*Mid-teens*" in lieve riduzione rispetto al 2017, impattata dalla svalutazione dei cambi, in particolare in Turchia.

In **Russia** (3,4% delle vendite) la strategia di focalizzazione sui segmenti più profittevoli e la ripresa del mercato hanno impattato favorevolmente sui risultati del trimestre con una crescita dei ricavi del 21,2% al netto dei cambi (+10,7% la crescita includendo l'impatto cambi negativo per 10,5%) ed un ulteriore miglioramento della profittabilità (Ebit margin "Mid-teens", "High single digit" nel corrispondente periodo del 2017).

L'**EBIT adjusted ante costi di start-up** è pari a 229,4 milioni di euro, in crescita del 4,5% e di 9,9 milioni di euro in valore verso l'anno precedente (219,5 milioni di euro). L'**EBIT margin adjusted ante costi di start-up** si è attestato al 17,5%, in crescita di 1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I costi di *start-up* pari ad 11 milioni di euro (14,5 milioni di euro dell'anno precedente) sono relativi ai nuovi business (Velo e Connesso), alla riconversione delle produzioni da marca Aelous a marca Pirelli nella fabbrica Car di Jiaozuo e alle attività per la trasformazione digitale della Società.

L'**EBIT adjusted** è pari a 218,4 milioni di euro, in crescita del 6,5% e di 13,4 milioni di euro in valore assoluto verso l'anno precedente (205,0 milioni di euro), con un margine pari al 16,7%, in miglioramento di 1,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Come illustrato nella seguente tabella, il miglioramento del risultato è legato all'effetto delle leve interne quali il prezzo/mix e le efficienze che hanno più che compensato:

- l'aumento del costo delle materie prime,
- l'inflazione dei costi (in particolare nei mercati emergenti),
- i maggiori ammortamenti e gli altri costi legati allo sviluppo del business,
- l'effetto negativo del cambio,
- volumi leggermente negativi per la riduzione nel segmento *Standard* e di una situazione di mercato non favorevole in Europa e Nafta.

<i>(In milioni di euro)</i>	1° trim.
EBIT adjusted 2017	205,0
- Leve interne:	
Volumi	(8,0)
Prezzi/mix	62,7
Ammortamenti ed altri costi legati allo sviluppo <i>High Value</i>	(21,4)
Costi di start-up	3,5
Efficienze	9,0
- Leve esterne:	
Costo fattori produttivi: materie prime	(13,8)
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(11,4)
Differenze cambio da consolidamento	(7,2)
Variazione ante costi di start-up	13,4
EBIT adjusted 2018	218,4

L'**EBIT** è pari a 184,0 milioni di euro (168,7 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente) e include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 28,7 milioni di euro (26,2 milioni di euro nel primo trimestre 2017), oneri non ricorrenti e di ristrutturazione soprattutto per le azioni di razionalizzazione delle strutture per 2,4 milioni di euro (10,1 milioni di euro nel primo trimestre 2017) e oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018 per 3,3 milioni di euro.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 0,8 milioni di euro (negativo per 3,1 milioni di euro nel primo trimestre 2017) e si riferisce principalmente all'impatto positivo derivante dalla valutazione a *Fair Value* della partecipazione in Mediobanca S.p.A detenuta fino all'11 gennaio 2018 (+3,7 milioni di euro), compensato parzialmente dal risultato negativo della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres (-2,8 milioni di euro) valutata con il metodo del patrimonio netto.

Il **risultato netto delle attività in funzionamento (Consumer)** è stato pari a 92,4 milioni di euro rispetto ad un utile di 49,5 milioni di euro dei primi tre mesi del 2017. Tale risultato è frutto del citato miglioramento della gestione operativa e dei minori **oneri finanziari netti** per 21,8 milioni di euro (55,2 milioni di euro nel primo trimestre 2018 in riduzione rispetto ai 77,0 milioni di euro del primo trimestre 2017) riconducibili per 11,1 milioni di euro al saldo tra i benefici derivanti dal *repricing* della principale linea bancaria del Gruppo avvenuta nel mese di gennaio 2018 e gli oneri derivanti dall'estinzione anticipata del prestito obbligazionario di Pirelli International Plc (da 600 milioni di euro cedola 1,75% e scadenza originaria novembre 2019) avvenuta mediante l'esercizio dell'opzione c.d. *make-whole*; la riduzione degli oneri finanziari è altresì riconducibile alla diminuzione dell'ammontare di indebitamento finanziario del Gruppo per effetto dell'aumento di capitale da parte dell'azionista Marco Polo per 1,2 miliardi di euro avvenuto a giugno 2017 nonché alla generazione di cassa organica del Gruppo.

Il costo del debito si assesta al 5,01%, contro il 5,42% nello stesso periodo l'anno precedente e 5,36% al 31 dicembre 2017.

Gli **oneri fiscali** del primo trimestre 2018 ammontano a 37,2 milioni di euro a fronte di un utile ante imposte di 129,6 milioni di euro con un tax rate che si attesta al 28,7%, in linea con il tax rate atteso per l'esercizio 2018.

Il **Risultato netto attività in funzionamento (Consumer) adjusted** è pari a 113,3 milioni di euro che si confronta con 75,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto delle attività operative cessate** comprende i dati economici del primo trimestre 2018 di alcune attività *Industrial* residuali in Cina e Argentina ad oggi in corso di separazione, ed è negativo per complessivi 3,3 milioni di euro. La perdita di 76,6 milioni di euro del primo trimestre 2017 includeva i dati economici del primo trimestre 2017 dell'intero *Business Industrial* (uscito dal perimetro in seguito all'assegnazione alla controllante Marco Polo nel mese di marzo 2017) nonché il rigiro a conto economico delle differenze cambio maturate alla data di assegnazione negative per complessivi 80,2 milioni di euro, imputabili principalmente alla società egiziana.

Il **risultato netto totale** è positivo per 89,1 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 27,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è pari a 90,4 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 27,9 milioni di euro del primo trimestre 2017.

Il **patrimonio netto** è passato da 4.177,0 milioni di euro del 31 dicembre 2017 a 4.267,6 milioni di euro del 31 marzo 2018.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 31 marzo 2018 è pari a 4.205,7 milioni di euro rispetto a 4.116,7 milioni di euro del 31 dicembre 2017.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(In milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2017	4.116,7	60,3	4.177,0
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9	(1,0)	-	(1,0)
Differenze da conversione monetaria	(3,2)	2,0	(1,2)
Risultato del periodo	90,4	(1,3)	89,1
Altro	2,8	0,9	3,7
Totale variazioni	89,0	1,6	90,6
Patrimonio Netto al 31/03/2018	4.205,7	61,9	4.267,6

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 3.938,9 milioni di euro rispetto a 3.218,5 milioni di euro del 31 dicembre 2017.

Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(In milioni di euro)</i>	31/03/2018	31/12/2017
Debiti vs. banche e altri finanz. correnti	849,2	559,2
Strumenti derivati correnti	23,6	11,2
Debiti vs. banche e altri finanz. non correnti	3.709,0	3.897,1
Strumenti derivati non correnti	97,5	55,0
Totale debito lordo	4.679,3	4.522,5
Disponibilità liquide	(592,1)	(1.118,5)
Titoli detenuti per la negoziazione	-	(33,0)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(9,1)	-
Crediti finanziari correnti ed altri	(29,5)	(36,5)
Strumenti derivati correnti	(17,1)	(21,4)
Indebitamento finanziario netto*	4.031,4	3.313,1
Crediti finanziari non correnti ed altri	(92,6)	(94,6)
TOT. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.938,9	3.218,5

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

La **struttura del debito finanziario lordo**, che risulta pari a 4.679,3 milioni di euro, è la seguente:

<i>(In milioni di euro)</i>	31/03/2018	Anno di scadenza					
		2018	2019	2020	2021	2022	2023 e oltre
Utilizzo finanziamento <i>unsecured</i> ("Facilities")	2.900,8	-	-	1.312,1	-	1.588,7	-
P.O. EURIBOR +0,70% - 2018/2020	199,8	-	-	199,8	-	-	-
P.O. 1,375% - 2018/2023	592,8	-	-	-	-	-	592,8
Finanziamenti BEI	20,0	10,0	10,0	-	-	-	-
Finanziamento ISP Breve Termine	200,0	-	200,0	-	-	-	-
Altri finanziamenti	765,9	632,6	95,8	2,6	1,8	31,7	1,4
Totale debito lordo	4.679,3	642,6	305,8	1.514,5	1,8	1.620,4	594,2
		13,7%	6,5%	32,4%	0,0%	34,6%	12,8%

Al 31 marzo 2018 il Gruppo ha un margine di liquidità pari a 1.301,2 milioni di euro composto da 700,0 milioni di euro di linee di credito nominali non utilizzate e da 592,1 milioni di euro relativi a disponibilità liquide e mezzi equivalenti oltre ad altre attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico per 9,1 milioni di euro.

Di seguito l'andamento del **flusso di cassa del periodo**:

<i>(In milioni di euro)</i>	1° trimestre	
	2018	2017
EBIT adjusted	218,4	205,0
Ammortamenti (esclusi amm. immobilizzazioni immateriali PPA)	69,7	65,4
Investimenti materiali e immateriali	(85,3)	(98,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(928,8)	(892,2)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(726,0)	(720,1)
Proventi/(Oneri) finanziari	(55,2)	(77,0)
Imposte pagate	(31,1)	(45,7)
(Investimenti) / disinvestimenti finanziari	155,0	(1,7)
Acquisto minorities	(18,5)	-
Cash Out non ricorrenti e di ristrutturazione	(38,2)	(11,9)
Liquidazione Drahtcord Saar	-	(5,5)
Differenze cambio/altro	(11,7)	(19,8)
Flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie	(725,7)	(881,7)
Industrial reorganization	5,3	269,3
Flusso di cassa totale	(720,4)	(612,4)

Più in dettaglio, il **flusso di cassa netto della gestione operativa** nei primi tre mesi del 2018 è stato negativo per 726,0 milioni di euro (720,1 milioni di euro la negatività stagionale nel 2017), dopo aver sostenuto investimenti per 85,3 milioni di euro (98,3 milioni di euro nel 2017) destinati principalmente all'incremento della capacità *High Value* in Europa e nell'area Nafta, alla riconversione strategica della capacità *Standard* in *High Value* in Brasile e al costante miglioramento del mix e della qualità in tutte le fabbriche. L'andamento del flusso netto della gestione operativa è legato principalmente alla variazione del capitale circolante (928,8 milioni di euro di assorbimento nel primo trimestre 2018, verso 892,2 milioni di euro nel primo trimestre 2017) che sconta:

- la crescita dei crediti commerciali, in linea con la tradizionale stagionalità del business con l'avvio nel primo trimestre della stagione *summer (sell-in)* i cui incassi sono concentrati nel secondo trimestre;
- il pagamento dei debiti legati anche agli investimenti che si concentrano nell'ultimo trimestre dell'esercizio e che sono regolati nei primi mesi dell'esercizio successivo;
- la riduzione dei debiti verso fornitori, in linea con il trend stagionale degli ultimi anni.

Il **flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie** è stato negativo per 725,7 milioni di euro. Escludendo l'incasso legato alla vendita della partecipazione in Mediobanca (152,8 milioni di euro), il flusso di cassa netto ante operazioni straordinarie e cessioni di partecipazioni risulterebbe negativo per 878,5 milioni di euro in linea con un valore negativo di 881,7 milioni di euro registrato nel primo trimestre del 2017.

Il **flusso di cassa totale** è stato negativo per 720,4 milioni di euro (negativo per 612,4 milioni di euro nel 2017), ed include il positivo effetto per 5,3 milioni di euro derivante dalla riorganizzazione *industrial* relativi alla cessione di parte degli asset residuali Industrial in Cina; tale impatto era stato positivo nel primo trimestre 2017 per 269,3 milioni di euro per effetto dell'uscita della quasi totalità del business Industrial a seguito dell'assegnazione alla controllante Marco Polo International Holding Italy S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A., e della finalizzazione di altre operazioni legate alla riorganizzazione *Industrial*.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2018

<i>(in milioni di euro)</i>	2017	2018
Ricavi	5.352,3	~+4% (a/a) ≥ +9% al netto dei cambi
<i>Peso High Value sui ricavi</i>	57,5%	≥ 60%
Ebit Adjusted ante costi di start-up	926,6	>1.000
<i>Peso High Value su Ebit Adjusted</i>	~ 83%	≥ 83%
<i>Costi di start up</i>	50	~ 40
Ebit Adjusted	876,4	~1.000
Posizione finanziaria netta / Ebitda Adjusted ante costi start-up	2,7X	~2,3X
CapEx sui ricavi	9,1%	~8%

I dati previsionali 2018 confermano le performance operative indicate lo scorso 26 febbraio, nonostante la maggiore volatilità dei cambi e la decisione di accelerare sulla riduzione dell'esposizione nel segmento standard a minore redditività. Tali previsioni sono in linea con la strategia di valore del piano industriale 2017-2020, incentrato sulla focalizzazione sull'High Value.

Sulla base dei dati dei risultati del primo trimestre 2018, Pirelli prevede per il 2018:

- una crescita organica dei ricavi uguale o maggiore di +9% (circa +10% la precedente indicazione per effetto di una minore crescita attesa sui volumi a seguito della decisione di accelerare nella riduzione sull'esposizione sul segmento Standard. Confermata invece la crescita attesa sull'High Value. Includendo l'effetto dei cambi, di minori volumi per la progressiva riduzione sul segmento Standard, nonché dei nuovi principi contabili IFRS 15 (precedentemente non inclusi nella guidance), la crescita complessiva dei ricavi è attesa a circa +4% (maggiore o uguale a +6% la precedente indicazione).
- Confermato il crescente peso della componente *High Value*, che sarà pari a maggiore o uguale al 60% dei ricavi complessivi a fine 2018 (circa 60% la precedente indicazione);
- Confermate le previsioni di profittabilità, con un Ebit Adjusted ante costi start-up atteso superiore a 1 miliardo di euro. L'effetto derivante dalla maggiore volatilità dei cambi e di minori volumi è compensato da un minore impatto derivante dai costi delle materie prime (da -95 milioni di euro a circa -80 milioni di euro).
- Confermata l'incidenza del segmento *High Value* sull'Ebit Adjusted ante costi di Start up ante uguale o superiore all'83%;
- Confermati costi di start up in calo a circa 40 milioni di euro;
- Confermato Ebit Adjusted atteso a circa 1 miliardo di euro;
- Confermato rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda Adjusted ante costi start-up pari a circa 2,3 volte;
- Confermato capEx pari a circa l'8% dei ricavi.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

In data **21 aprile 2018** con riferimento all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pirelli & C. SpA convocata per il 15 maggio 2018 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina dei membri del Collegio sindacale e all'aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, la Società ha reso noto che, entro i termini previsti, sono state depositate due liste di candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale da parte di Marco Polo International Italy S.p.A. (azionista di maggioranza della Società) nonché da parte di un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali. Inoltre, il medesimo gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali di cui sopra ha comunicato che formulerà all'Assemblea la proposta di nominare quale nuovo amministratore Giovanni Lo Storto, che ha dichiarato di possedere i requisiti per essere qualificato "indipendente".

In data **14 maggio 2018**, facendo seguito a quanto comunicato in data 17 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli, su proposta del Vice Presidente Esecutivo e Ceo, Marco Tronchetti Provera, ha approvato uno sviluppo della struttura organizzativa mirata a consolidare l'implementazione del modello integrato di business. La nuova organizzazione prevede che al Vice Presidente Esecutivo e Ceo, continuino a rispondere tutte le funzioni di staff e le 'Regions' per le tematiche istituzionali e di coordinamento complessivo. Inoltre risponderanno al Vice Presidente Esecutivo e Ceo anche la neo costituita Direzione Generale Operations affidata ad Andrea Casaluci, che raggruppa funzioni già precedentemente a riporto di Marco Tronchetti Provera o di suoi riporti diretti, l'area "Technology", affidata all'Executive Vice President Technology Maurizio Boiocchi, e la funzione "Digital", affidata a Pier Paolo Tamma che entrerà nel gruppo il 1° luglio.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari al risultato operativo (EBIT) dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
- **EBITDA *adjusted*:** è una grandezza economica intermedia che deriva dal margine operativo lordo (EBITDA) dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e, con riferimento al primo trimestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBITDA *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBITDA *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo al margine operativo lordo (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo*, i costi della conversione dei prodotti *Car* a marchio *Aeolus* e i costi sostenuti per la trasformazione digitale della Società;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono escluse le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni;
- **EBIT *adjusted*:** è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo (EBIT) dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione e, con riferimento al primo trimestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
- **EBIT *adjusted* ante costi di start-up:** è pari all'EBIT *adjusted* dal quale sono esclusi il contributo al risultato operativo (costi *start-up*) delle *Attività Cyber* e *Velo*, i costi della conversione dei prodotti *Car* a marchio *Aeolus* ed i costi sostenuti per la trasformazione digitale della Società;

- **Risultato netto attività in funzionamento (Consumer) *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto delle attività in funzionamento le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad *asset* rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti o di ristrutturazione e, con riferimento al primo trimestre 2018, gli oneri relativi al piano di *retention* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2018;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti.
- **Attività fisse in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "immobilizzazioni materiali", "immobilizzazioni immateriali", "partecipazioni in imprese collegate e JV" e "attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo";
- **Capitale circolante operativo attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "scorte", "crediti commerciali" e "debiti commerciali";
- **Capitale circolante netto attività in funzionamento:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante operativo e dagli altri crediti e debiti non inclusi nella "posizione finanziaria netta";
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "fondi del personale (correnti e non correnti)" e "fondi per imposte differite";
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché dei crediti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività di impresa, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e con competenza ad assumere le decisioni più importanti sotto il profilo economico/strategico, o in termini di incidenza strutturale sulla gestione, ovvero funzionali, all'esercizio dell'attività di controllo e di indirizzo di Pirelli.

Al Presidente spetta la legale rappresentanza anche in sede processuale della Società così come tutti gli altri poteri allo stesso attribuiti in base allo Statuto Sociale.

Al Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato sono delegati in via esclusiva i poteri per la gestione ordinaria della Società e del Gruppo nonché il potere di proposta al Consiglio di Amministrazione del Piano Industriale e del Budget nonché di qualsiasi delibera concernente *partnership* industriali o *joint venture* strategiche di cui Pirelli è parte.

Al suo interno il Consiglio ha istituito i seguenti Comitati con compiti consultivi e propositivi:

- Comitato Controllo, Rischi, Sostenibilità e *Corporate Governance*;
- Comitato per la Remunerazione;
- Comitato per le Operazioni con parti correlate;
- Comitato Nomine e Successioni;
- Comitato Strategie.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale. Marco Polo International Italy S.p.A. è azionista di controllo di diritto della Società e non esercita attività di direzione e coordinamento. Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti degli accordi di luglio 2017 tra gli azionisti, anche indiretti, di Marco Polo International Italy S.p.A. che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla *Governance* di Pirelli.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate, a seguito dell'unanime parere favorevole espresso dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, come era stato indicato nel documento di registrazione, pubblicato nell'ambito dell'Offerta di Vendita. La procedura è consultabile, unitamente alle altre procedure di governance, nella sezione "*governance*" del sito www.pirelli.com.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 31 marzo 2018.

RAPPORTI CON SOCIETA' COLLEGATE e JOINT VENTURE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA		
(in milioni di euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Altri crediti non correnti	11,7	12,0
Crediti commerciali	2,0	1,8
Altri crediti correnti	18,6	14,8
Debiti commerciali	18,8	24,0
Altri debiti correnti	0,3	0,4
CONTO ECONOMICO		
(in milioni di euro)	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2,3	0,6
Altri costi	9,7	9,7
Proventi finanziari	0,2	0,1
Oneri Finanziari	-	0,1

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. e Pirelli a PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende crediti per prestazioni di servizi erogati a PT Evoluzione Tyres per 1,8 milioni di euro e a Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 0,2 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per acconti di Pirelli Tyre S.p.A. verso PT Evoluzione Tyres per 6,6 milioni di euro a fronte di forniture di prodotto moto, vendite di materiali e stampi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 5,4 milioni di euro e ad un finanziamento concesso da Pirelli International Plc a PT Evoluzione Tyres per 5,7 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente al debito per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg GmbH e debiti commerciali verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant".

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente all'acquisto di attrezzatura da Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant".

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a servizi resi a PT Evoluzione Tyres per 0,4 milioni di euro, royalties riconosciute da PT Evoluzione Tyres per 0,8 milioni di euro e vendite di materiali e servizi verso Joint Stock Company "Kirov Tyre Plant" per 1 milione di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per acquisto energia e noleggio macchinari da Industriekraftwerk Breuberg GmbH per 5,4 milioni di euro e costi per acquisto di prodotti da PT Evoluzione Tyres per 4,3 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce agli interessi sul finanziamento erogato da Pirelli International Plc e Pirelli Tyre S.p.A. a PT Evoluzione Tyres.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(in milioni di euro)	31 marzo 2018	31 dicembre 2017
Crediti commerciali	40,6	61,0
Altri crediti correnti	32,0	21,7
Crediti tributari correnti	-	0,1
Debiti commerciali	128,2	174,0
Altri debiti correnti	18,5	16,1
Debiti tributari correnti	9,9	9,9

Con riferimento alle transazioni con il Gruppo Prometeon si specifica che sono riportati i valori economici del primo trimestre 2017 sebbene il Gruppo Prometeon sia diventato parte correlata a partire dal 15 marzo 2017 (data di assegnazione da parte di Pirelli & C. S.p.A. delle azioni di TP Industrial Holding S.p.A. a Marco Polo International Holding Italy S.p.A.).

CONTO ECONOMICO

(in milioni di euro)	31 marzo 2018	31 marzo 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,2	6,0
Altri proventi	28,4	75,7
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	5,2	12,2
Altri costi	62,5	102,6
Proventi finanziari	0,1	8,4
Oneri Finanziari	0,0	7,5
Altri proventi attività cessate	1,9	-
Altri oneri attività cessate	13,7	-

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce principalmente a crediti per royalties da Aeolus Tyre Co. per 11,1 milioni di euro ed a crediti commerciali per 29,5 milioni di euro verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon per 30 milioni di euro.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 128,1 milioni di euro.

La voce **altri debiti correnti** si riferisce principalmente ad altri debiti correnti verso società del Gruppo Prometeon per 18,2 milioni di euro.

La voce **debiti tributari correnti** si riferisce alle società del Gruppo Prometeon per consolidato fiscale interrotto nel 2017.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di merci e servizi resi da Pirelli Pneus Ltda a Pirelli de Venezuela C.A. per 1,1 milioni di euro.

La voce **altri proventi** al 31 marzo 2018 comprende royalties riconosciute nei confronti di Aeolus Tyre Co. Ltd, a fronte del contratto di licenza stipulato nel 2016 per 3,8 milioni di euro. Sono inclusi inoltre proventi verso società del Gruppo Prometeon relativi principalmente a:

- Vendita prodotti semilavorati da parte di Pirelli Pneus Ltda per 5,8 milioni di euro;
- Royalties registrate a fronte del contratto di licenza del marchio per 4,5 milioni di euro;
- Vendita prodotti finiti e semilavorati per complessivi 3,6 milioni di euro di cui 2,4 milioni di euro effettuate da Pirelli Tyres (Suisse) SA e vendite di altre società del Gruppo per 1,2 milioni di euro;
- Long term service agreement per 3,3 milioni di euro di cui 1,4 milioni di euro di Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. e altre società del Gruppo per 1,9 milioni di euro;
- Servizi logistici per complessivi 2,7 milioni di euro di cui 2,4 milioni di euro effettuati da Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda;
- Licenza per know-how addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 2,5 milioni di euro.

Il decremento registrato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è imputabile principalmente al fatto che non sono più effettuate forniture di materia prima al Gruppo Prometeon da parte della controllata inglese Pirelli International Plc.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Prometeon per Acquisto materiali diretti/consumo/mescole per complessivi 4,5 milioni di euro di cui 4,2 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S..

La voce **altri costi** comprende contributi a Fondazione Hangar Bicocca e Fondazione Pirelli per 0,3 milioni di euro e costi verso società del Gruppo Prometeon principalmente per:

- Acquisto prodotti truck per complessivi 36 milioni di euro, di cui 32,6 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda per la rete commerciale brasiliana e acquisti da altre società del Gruppo per 3,4 milioni di euro;
- Acquisto prodotto Car/Moto e semilavorati per complessivi 22,6 milioni di euro di cui 21,4 milioni di euro effettuati dalla società turca Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. a fronte di contratto di Off-take.

La voce **altri proventi attività cessate** si riferisce a vendite di prodotto Industrial della controllata cinese Pirelli Tyre Co. per 1,7 milioni di euro e riaddebito costi di TP Trading Beijing Co. LTD per 0,2 milioni di euro verso Gruppo Prometeon.

La voce **altri costi attività cessate** si riferisce a costi per acquisti prodotto Industrial dal Gruppo Prometeon, sostenuti dalla controllata argentina Pirelli Neumaticos S.A.I.C..

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre 2018 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 14 maggio 2018

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (In migliaia di euro)

	31/03/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali	3.004.141	2.980.294
Immobilizzazioni immateriali	5.862.263	5.893.704
Partecipazioni in imprese collegate e jv	11.888	17.480
Altre attività finanziarie	-	229.519
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	79.918	-
Attività per imposte differite	104.785	111.553
Altri crediti	208.706	204.051
Crediti tributari	24.908	27.318
Strumenti finanziari derivati	615	878
Attività non correnti	9.297.224	9.464.797
Rimanenze	940.220	940.668
Crediti commerciali	875.885	652.487
Altri crediti	457.198	400.538
Titoli detenuti per la negoziazione	-	33.027
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	9.085	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	592.135	1.118.437
Crediti tributari	27.720	35.461
Strumenti finanziari derivati	23.280	27.770
Attività correnti	2.925.523	3.208.388
Attività destinate alla vendita	51.257	60.729
Totale Attività	12.274.004	12.733.914
Patrimonio netto di Gruppo:	4.205.681	4.116.758
- Capitale sociale	1.904.375	1.904.375
- Riserve	2.210.937	2.035.991
- Risultato del periodo	90.369	176.392
Patrimonio netto di Terzi:	61.938	60.251
- Riserve	63.192	60.936
- Risultato del periodo	(1.254)	(685)
Totale Patrimonio netto	4.267.619	4.177.009
Debiti verso banche e altri finanziatori	3.709.028	3.897.089
Altri debiti	73.824	74.435
Fondi rischi e oneri	124.753	127.124
Fondo imposte differite	1.207.431	1.216.635
Fondi del personale	264.805	274.037
Debiti tributari	2.334	2.399
Strumenti finanziari derivati	97.490	54.963
Passività non correnti	5.479.665	5.646.682
Debiti verso banche e altri finanziatori	849.188	559.168
Debiti commerciali	1.062.450	1.673.642
Altri debiti	480.682	565.254
Fondi rischi e oneri	46.168	45.833
Fondi del personale	3.300	-
Debiti tributari	55.068	48.416
Strumenti finanziari derivati	29.864	17.910
Passività correnti	2.526.720	2.910.223
Passività destinate alla vendita	-	-
Totale Passività e Patrimonio netto	12.274.004	12.733.914

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (In migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2018	1/1 - 31/03/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.310.257	1.339.276
Altri proventi	112.999	171.848
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	9.154	31.808
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(446.737)	(471.311)
Costi del personale	(265.442)	(273.855)
Ammortamenti e svalutazioni	(98.204)	(91.895)
Altri costi	(438.985)	(538.013)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.002	835
Risultato operativo	184.044	168.693
Risultato da partecipazioni	773	(3.135)
- quota di risultato di società collegate e jv	(3.237)	(3.200)
- utili da partecipazioni	4.010	185
- perdite da partecipazioni	-	(120)
- dividendi	-	-
Proventi finanziari	41.860	58.560
Oneri finanziari	(97.045)	(135.523)
Risultato al lordo delle imposte	129.632	88.595
Imposte	(37.178)	(39.064)
Risultato delle attività in funzionamento	92.454	49.531
Risultato attività operative cessate	(3.339)	(76.577)
Risultato netto	89.115	(27.046)
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	90.369	(27.942)
Interessi di minoranza	(1.254)	896
Utile/(perdita) per azione (euro per azione base):	0,091	(0,027)
Utile/(perdita) per azione attività in funzionamento (euro per azione base)	0,094	0,047
Utile/(perdita) per azione attività operative cessate (euro per azione base)	(0,003)	(0,074)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1-31/03/2018	1/1 - 31/03/2017
A Risultato del periodo	89.115	(27.046)
Altre componenti di conto economico complessivo:		
B - Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico:		
- Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	-	-
- Effetto fiscale	-	(1.221)
- Adeguamento a fair value di attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	(676)	-
Totale B	(676)	(1.221)
C - Voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico:		
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri		
- Utili / (perdite) del periodo	(1.222)	4.896
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	-	80.208
Adeguamento a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita:		
- Utili / (perdite) del periodo	-	20.749
Adeguamento al <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> :		
- Utili / (perdite) del periodo	(47.431)	7.207
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	48.408	66
- Effetto fiscale	(225)	(1.458)
"Cost of hedging "		
- Utili / (perdite) del periodo	5.010	-
- Effetto fiscale	(478)	-
Totale C	4.062	111.668
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)	3.386	110.447
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo	92.501	83.401
Attribuibile a:		
- Azionisti della Capogruppo	91.735	82.944
- Interessi di minoranza	766	457
Attribuibile ad azionisti della Capogruppo		
- attività in funzionamento	95.075	79.313
- attività cessate	(3.339)	3.631
Totale attribuibile ad azionisti della Capogruppo	91.735	82.944

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2018

(In migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	Totale
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2017	1.904.375	(220.624)	(70.265)	2.503.272	4.116.758	60.251	4.177.009
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9			(10.554)	9.531	(1.023)	-	(1.023)
Totale al 1/1/2018	1.904.375	(220.624)	(80.819)	2.512.803	4.115.735	60.251	4.175.986
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(3.242)	4.608	-	1.366	2.020	3.386
Risultato del periodo	-	-	-	90.369	90.369	(1.254)	89.115
Totale utili/(perdite) complessivi	-	(3.242)	4.608	90.369	91.735	766	92.501
Altro	-	-	(908)	(881)	(1.789)	921	(868)
Totale al 31/03/2018	1.904.375	(223.866)	(77.119)	2.602.291	4.205.681	61.938	4.267.619

(In migliaia di euro)

DETTAGLIO RISERVE IAS *

	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2017	19.410	-	-	(13.454)	(59.110)	(17.111)	(70.265)
Adozione nuovo principio contabile IFRS 9	(19.410)	8.856	3.492	(3.492)	-	-	(10.554)
Totale al 1/1/2018	-	8.856	3.492	(16.946)	(59.110)	(17.111)	(80.819)
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(676)	5.010	977	-	(704)	4.608
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(908)	(908)
Saldo al 31/03/2018	-	8.180	8.502	(15.969)	(59.110)	(18.722)	(77.119)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 31/03/2017

(in migliaia di euro)

	Di pertinenza della Capogruppo					Terzi	TOTALE
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Totale Riserve IAS*	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2016	1.342.281	(204.778)	(61.629)	2.058.211	3.134.085	140.773	3.274.858
Altre componenti di conto economico complessivo	-	85.542	25.344	-	110.886	(439)	110.447
Risultato del periodo	-	-	-	(27.942)	(27.942)	896	(27.046)
Totale utili/(perdite) complessivi	-	85.542	25.344	(27.942)	82.944	457	83.401
Dividendi erogati	-	-	-	-	-	-	-
Cessione 38% Industrial a fondo Cinda (*)	-	70.307	(5.085)	(63.704)	1.518	264.500	266.018
Assegnazione Industrial a Marco Polo (*)	-	-	(6.958)	(282.480)	(289.438)	(326.679)	(616.117)
Liquidazione società	-	-	-	-	-	(5.540)	(5.540)
altro	-	-	(147)	122	(25)	287	262
Totale al 31/03/2017	1.342.281	(48.929)	(48.475)	1.684.207	2.929.083	73.798	3.002.881

(*) le voci sono state oggetto di riclassifica rispetto alla pubblicazione del 31 marzo 2017 che non ha comportato alcun impatto nè sul patrimonio netto della Capogruppo nè sul patrimonio netto di terzi

(in migliaia di euro)

Dettaglio riserve IAS *

	Riserva adeguamento FV attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva cash flow hedge	Riserva utili/perdite attuariali	Effetto fiscale	Totale riserve IAS
Saldo al 31/12/2016	(19.282)	1.038	(44.023)	638	(61.629)
Altre componenti di conto economico complessivo	20.749	7.274	-	(2.679)	25.344
Assegnazione Industrial	-	-	(602)	(11.441)	(12.043)
Altri movimenti	(318)	-	171	-	(147)
Saldo al 31/03/2017	1.149	8.312	(44.454)	(13.482)	(48.475)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	1/1 - 31/03/2018	1/1 - 31/03/2017
Risultato al lordo delle imposte	129.632	88.595
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	98.204	91.895
Storno Oneri finanziari	97.045	135.523
Storno Proventi finanziari	(41.860)	(58.560)
Storno Dividendi	-	-
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	(4.010)	(65)
Storno quota di risultato di società collegate e JV	3.237	3.200
Imposte pagate	(31.078)	(45.664)
Variazione rimanenze	(5.297)	(28.573)
Variazione Crediti commerciali	(232.499)	(265.000)
Variazione Debiti commerciali	(553.100)	(284.844)
Variazione Altri crediti/Altri debiti	(122.944)	(151.042)
Variazione Fondi del personale e Altri fondi	(13.990)	(37.962)
Altre variazioni	(9.657)	2.568
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(686.316)	(549.929)
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(84.666)	(97.446)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali/immateriali	4.180	2.479
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(584)	(942)
Acquisto minorities	(18.492)	-
Dividendi distribuiti da società collegate	2.224	-
Cessioni/(Acquisizioni) di altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Altre attività finanziarie	152.808	(1.678)
Dividendi ricevuti	-	-
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	55.470	(97.587)
Variazione Debiti finanziari	137.628	(459.518)
Variazione Crediti finanziari /Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico - Titoli detenuti per la negoziazione	89.461	219.855
Proventi/(oneri) finanziari	(82.725)	(76.963)
Dividendi erogati	-	-
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	144.364	(316.626)
D Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative cessate	(22.675)	(145.690)
E Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C+D)	(509.157)	(1.109.832)
F Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	1.109.640	1.523.928
G Differenze da conversione su disponibilità liquide	(12.413)	2.839
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F+G) (*)	588.070	416.935
(*) di cui:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	592.136	457.992
C/C passivi	(4.066)	(41.057)

FORMA E CONTENUTO

La pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione avviene su base volontaria. La pubblicazione dei Resoconti intermedi di gestione riguarderà i trimestri chiusi al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio sociale.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per:

- i seguenti nuovi principi o modifiche di principi già esistenti, che si applicano a partire dal 1° gennaio 2018:
 - IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti: a seguito dell'applicazione del principio alcuni importi, in precedenza contabilizzati fra i costi e relativi principalmente a corrispettivi variabili dovuti a clienti indiretti a fronte del raggiungimento di obiettivi commerciali, sono stati esposti in riduzione dei ricavi o degli altri ricavi, con impatto non significativo. La riesposizione di questi importi non modifica il risultato operativo o il patrimonio netto del Gruppo alla data di transizione che coincide con il 1 gennaio 2018. I dati comparativi del primo trimestre 2017 non sono stati oggetto di restatement;
 - IFRS 9 – Strumenti finanziari:
 - Classificazione e misurazione: gli strumenti di equity che al 31 dicembre 2017 erano classificati come attività finanziarie *available for sale*, in sostanziale continuità rispetto al trattamento contabile adottato in accordo a IAS 39, sono stati designati come attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo con la sola eccezione della partecipazione in Mediobanca S.p.A., ceduta nei primi giorni del mese di gennaio 2018, per la quale le variazioni di fair value sono rilevate a conto economico. Si segnala che la riserva per adeguamento a *fair value* relativa alle attività finanziarie *available for sale* in essere al 31 dicembre 2017 (positiva per euro 19.410 migliaia di euro) è stata riclassificata in una nuova riserva all'interno dell'*equity* per le partecipazioni designate come attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, mentre è stata riclassificata negli utili a nuovo per le partecipazioni per le quali le variazioni di fair value sono rilevate a conto economico. Tali riserve non rigireranno a conto economico in caso di cessione della partecipazione;
 - Svalutazione (impairment) degli strumenti finanziari: il patrimonio netto di Gruppo alla data di transizione, che coincide con il 1 gennaio 2018, è diminuito di 1.023 migliaia di euro, per effetto del nuovo modello di impairment basato sulle perdite attese, applicato ad alcuni crediti finanziari. I dati comparativi del primo trimestre 2017 non sono stati oggetto di restatement;

- *Hedge accounting*: Il Gruppo ha adottato le nuove regole per l'*hedge accounting* previste da IFRS 9 a partire dal 1° gennaio 2018. Le relazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2017 soddisfacevano le condizioni previste da IFRS 9 per l'adozione dell'*hedge accounting*.
 - Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni: non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche;
 - IFRIC 22 - Transazioni in valuta Estera e Anticipi: non vi sono impatti sul bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tale interpretazione;
 - Modifiche allo IAS 40: Trasferimenti di investimenti immobiliari: tali modifiche non si applicano al bilancio di Gruppo;
 - Improvements agli IFRS – ciclo 2014-2016 (emessi dallo IASB nel dicembre 2016): non vi sono impatti sul Bilancio di Gruppo dovuti all'applicazione di tali modifiche.
- Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi;
- Applicazione IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni relativamente alla contabilizzazione del piano di incentivazione triennale monetario 2018-2020 ("Piano LTI") destinato al management di Gruppo. Tale piano di incentivazione è di tipo monetario, non prevedendo l'assegnazione di azioni o di opzioni su azioni o altri titoli ma esclusivamente un incentivo in denaro, in parte collegato all'andamento dell'azione ordinaria di Pirelli & C..

TASSI DI CAMBIO

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1°trimestre		Variazione in %
	31/03/2018	31/12/2017		2018	2017	
Corona Svedese	10,2843	9,8438	4,47%	9,9736	9,5063	4,92%
Dollaro Australiano	1,6036	1,5346	4,50%	1,5632	1,4056	11,21%
Dollaro Canadese	1,5895	1,5039	5,69%	1,5542	1,4101	10,22%
Dollaro Singapore	1,6158	1,6024	0,84%	1,6207	1,5080	7,47%
Dollaro USA	1,2321	1,1993	2,73%	1,2289	1,0648	15,41%
Dollaro Taiwan	35,8664	35,6588	0,58%	36,0011	33,1010	8,76%
Franco Svizzero	1,1779	1,1702	0,66%	1,1654	1,0694	8,98%
Sterlina Egiziana	21,7979	21,3245	2,22%	21,7726	19,0980	14,00%
Lira Turca (nuova)	4,8673	4,5155	7,79%	4,6893	3,9346	19,18%
Nuovo Leu Rumeno	4,6576	4,6597	(0,05%)	4,6555	4,5220	2,95%
Peso Argentino	24,8256	22,3658	11,00%	24,1820	16,6956	44,84%
Peso Messicano	22,4222	23,6250	(5,09%)	23,0310	21,6482	6,39%
Rand Sudafricano	14,6210	14,8054	(1,25%)	14,7062	14,0814	4,44%
Real Brasiliano	4,0850	3,9693	2,91%	3,9867	3,3523	18,92%
Renminbi Cinese	7,7476	7,8365	(1,13%)	7,8212	7,3323	6,67%
Rublo Russo	70,5618	68,8668	2,46%	69,8691	62,5923	11,63%
Sterlina Inglese	0,8749	0,8872	(1,39%)	0,8835	0,8601	2,72%
Yen Giapponese	131,1500	135,0100	(2,86%)	133,1008	121,0139	9,99%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(In migliaia di euro)</i>	31/03/2018	31/12/2017
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	849.188	559.168
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	23.564	11.248
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	3.709.028	3.897.089
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	97.528	54.963
Totale debito lordo	4.679.308	4.522.468
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(592.135)	(1.118.437)
Titoli detenuti per la negoziazione	-	(33.027)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(9.085)	-
Crediti finanziari correnti ed altri	(29.439)	(36.511)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(17.123)	(21.413)
Indebitamento finanziario netto *	4.031.527	3.313.080
Crediti finanziari non correnti ed altri	(92.641)	(94.585)
Posizione finanziaria netta totale	3.938.886	3.218.495

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA
REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A
NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART- 154-BIS, COMMA 2,
DEL D. LGS. 58/1998**

Il Dirigente preposto dalla redazione dei documenti contabili societari Francesco Tanzi dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 14 maggio 2018



Francesco Tanzi